



COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 62 Data 29/07/2019 Seduta Nr. 6

AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI - CONTABILITA'
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DI
BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175 DEL TUEL

L'anno duemiladiciannove questo giorno lunedì 29 del mese di Luglio alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	ROSSI FRANCESCO	S	MAURRI CLAUDIA	S
BROGI CARLOTTA	S	FUSI BARBARA	S	CAPPELLETTI CECILIA	S
DONNINI DANIELE	S	SANTONI RICCARDO	S	GRECO GIUSEPPE	S
GIORGI GLORIA	S	CANESTRI MATTIA	N	LOBASCIO VINCENZO	S
BETULANTI MARTINA	S	CAMPIGLI SILVIA	S	GORI SIMONE	S
ZAMA CAMILLA	S	TAGLIATI MASSIMILIANO	S		

TOTALE Presenti 16 TOTALE Assenti 1

Sono presenti gli assessori esterni: PRATESI FILIPPO, BENCINI JACOPO

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Martina Betulanti, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

**AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI CONTABILITA'
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DI
BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175 DEL TUEL**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con deliberazione c.c. n. 6 del 25/01/2018, è stato approvato il documento unico di programmazione (d.u.p.) 2018/2020;

Vista la modifica al DUP apportata con atto presentato al consiglio in data odierna

Che, con deliberazione C.C. n. 72 del 27/12/2019, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Che, con deliberazione C.C. n. 41 del 29/04/2019, è stato approvato il rendiconto della gestione 2017;

Richiamato l'art. 193 del Tuel che testualmente recita

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 62 DEL 29/07/2019

Che, in ordine all'“assestamento generale”, l'art.175, comma 8, del Tuel, stabilisce che, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio finanziario (in termini di competenza e di cassa) “entro il 31 luglio di ciascun anno” l'organo consiliare provvede, ove necessario alla eventuale variazione di assestamento generale consistente nella verifica di tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva di competenza ed il fondo di cassa, nonché gli altri fondi e accantonamenti;

Che, secondo un'interpretazione logico-sistematica della *voluntas legis*, in ordine alla coincidenza nel 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell'assestamento generale, le verifiche (obbligatorie) del permanere degli equilibri di bilancio precedono la successiva variazione di assestamento generale;

Richiamato, inoltre, il punto 4.2, lettera g), dell'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli strumenti di programmazione degli enti locali “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”;

Vista le note e 04/07/2019 con le quali il responsabile del servizio finanziario ha chiesto agli altri responsabili dei servizi di segnalare tutte le situazioni di squilibrio, i debiti fuori bilancio, le maggiori/minori entrate, le maggiori/minori spese, le modificazioni alle programmazioni settoriali, eccetera;

Preso atto che non è stata comunicata la sussistenza di debiti fuori bilancio da finanziare;

Considerato che, allo stato attuale, dall'andamento delle entrate non emergono situazioni tali da rendere necessario l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 -2021 né quello accantonato nel risultato di amministrazione e degli altri fondi e accantonamenti;

Visto che in sede di rendiconto 2018 il servizio finanziario con propria determinazione n. 569 del 15/03/2019 ha provveduto a rideterminare il Fondo crediti di dubbia esigibilità con metodo analitico e ha svincolato risorse per € 403.079,46 che sono confluite nell'avanzo libero e possono essere destinate a finanziare l'accantonamento a FCDE nel bilancio 2019 liberando le risorse correnti destinate a finanziarlo ad altre spese correnti ;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 62 DEL 29/07/2019

Rilevato altresì che: a) è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2019/2021 su tutte e tre le annualità al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione

Rilevato che le entrate correnti non risultano sufficienti a far fronte alle maggiori richieste di spesa corrente e risulta un fabbisogno di risorse di € 228.884,00 nell'annualità 2019

Preso atto che nel bilancio investimenti una parte delle fonti di finanziamento era costituita dai proventi da concessioni edilizie che hanno registrato nei primi 6 mesi dell'anno un sensibile calo e che per non pregiudicare gli equilibri di bilancio e salvaguardare la realizzazione di alcuni interventi si è reso necessario sostituire tale entrata con avanzo libero e destinato a investimenti per complessivi € 119.999,85

Vista la relazione del responsabile del servizio finanziario;

Preso atto che dopo aver verificato tutte le possibili economie di spesa e l'andamento delle entrate non sussistono gli equilibri di bilancio nell'annualità 2019 ;

Richiamato l'art. 187 Tuel in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e in particolare il comma 2 che prevede che « *La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa

provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.»

Preso atto che l'ente non è in anticipazione di Tesoreria né in utilizzo di entrate a specifica destinazione;

Considerato che per salvaguardare gli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte investimenti si utilizza avanzo libero e avanzo destinato a investimenti accertato con l'approvazione del rendiconto 2018 ;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 62 DEL 29/07/2019

Ritenuto di poter procedere, per quanto sopra premesso e considerato, alla approvazione della presente proposta deliberativa entro il termine del 31/07/2019;

Visti gli allegati prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio, agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio;

Visto il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Dirigente Area Affari Generali e Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Visto il parere dei revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del Tuel;

Visti: il Tuel, nella versione in vigore dal 01/01/2015; il [d.lgs. n. 118/2011](#), siccome modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati; il vigente statuto comunale;

Visto il parere favorevole espresso dalla 1^a Commissione Consiliare in data 25 luglio 2019;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

- 1) di dare atto che nel bilancio 2019 è necessario apportare variazioni nella parte entrata e spesa che non sono in pareggio e quindi non consentono il mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza
- 2) che a tale scopo, dopo aver considerato tutte le possibili economie di spesa si ritiene di utilizzare l'avanzo di amministrazione libero per € 275.206,67 per mantenere gli equilibri e il pareggio di bilancio sia nella parte corrente che nella parte investimenti;
- 3) che ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero si dà atto che non è emersa, né comunicata all'ufficio competente, l'esistenza di debiti fuori bilancio e che l'ente non versa in anticipazione di tesoreria né in utilizzo di risorse a specifica destinazione;
- 4) che conseguentemente alla necessità di mantenere gli equilibri e il pareggio di bilancio è necessario adottare una variazione di assestamento generale come riepilogata nei prospetti allegati che prevede in particolare

Utilizzo di avanzo libero per € 275.206,67 per salvaguardare equilibri di cui 46.322,67 per la parte investimenti e 228.884,00 per la parte corrente

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 62 DEL 29/07/2019

Utilizzo di avanzo libero derivante da FCDE € 403.079,46

Utilizzo di avanzo investimenti per € 73.677,18

Utilizzo avanzo vincolato € 163.716,85

Integrazione del fondo di riserva per € 10.000,00.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la Segreteria Generale.

Illustra il provvedimento l'Assessore Jacopo Bencini.

Aperta la discussione intervengono nell'ordine i Consiglieri:

- Cappelletti (Lega Salvini Pontassieve) che esprime alcune perplessità;
 - Gori (M5S) apprezza alcune parti della proposta, ma annuncia voto contrario;
- Risponde agli interventi l'Assessore Bencini.

La Cons. Zama (P.D.), Presidente della 1^a Commissione Consiliare, fa alcune precisazioni.

Il Presidente del Consiglio, esaurite le richieste di intervento, pone in votazione in forma palese il presente provvedimento ed accerta il seguente risultato:

- consiglieri presenti 16
- consiglieri votanti 16
- consiglieri favorevoli 12
- consiglieri contrari 4 (Gori M5S e Cappelletti, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza;

di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000, con separata votazione, con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Gori M5S e Lega Salvini Pontassieve), resa dai 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 62 DEL 29/07/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

Martina Betulanti
(firmato digitalmente)

Il Segretario Generale

Dott. Ferdinando Ferrini
(firmato digitalmente)